

Voto unanime per il riconoscimento al parroco di San Nicolò

Cittadinanza onoraria per padre Vincenzo Lolli La decisione del Consiglio

FOLIGNO

■ Il Comune di Foligno conferirà la cittadinanza onoraria a padre Vincenzo Lolli. Così ha stabilito all'unanimità il Consiglio comunale nell'ultima seduta, approvando la mozione proposta dal consigliere Nicola Badiali (Stefano Zuccarini sindaco) raccolta e sottoscritta dai capigruppo di tutte le forze di maggioranza e opposizione. "Foligno è la sua seconda casa da più di 50 anni e credo che questo sia il più bel regalo che la massima assise cittadina possa fargli alla soglia dei 90 anni" aveva detto Badiali durante la seduta, prima di leggere la mozione che ha ricordato il legame del sacerdote con la città e il suo sacerdozio "improntato all'accoglienza e all'aiuto di famiglie disagiate". Nato il 13 marzo del 1936 a Caprafico (Terni), padre Lolli è stato ordinato sacerdote nel 1962 nell'ordine degli agostiniani e nel 1970 è arrivato a Foligno dove è parroco della chiesa di San Nicolò. Accanto agli studi in teologia si è laureato in lettere



e filosofia e per oltre 30 anni ha insegnato in diversi licei umbri. Sin dal suo insediamento a San Nicolò è entrato a far parte dello scoutismo folignate, una delle attestazioni del suo costante impegno per la comunità folignate. La mozione nasce proprio per "ufficializzare